ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

"M A C E D O N I O M E L L O N I"

Viale Maria Luigia, 9/A - 43125 - Parma

info@itemelloni.gov.it - PRTD02000e@istruzione.it - PRTD02000e@pec.istruzione.it

w w w . i t e m e l l o n i . g o v . i t

Melloni

Istituto Tecnico Economico

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22

P.T.O.F. 2019/2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "MELLONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8669 del 14/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 29

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Alternanza Scuola lavoro 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare 3.6. Attività previste in relazione al PNSD 3.7. Valutazione degli apprendimenti 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' mediamente medio-alto. Solo circa il 20% delle famiglie non versa il contributo volontario alla scuola; alcune di queste richiede contributi alla Provincia per l'acquisto di libri di testo. Gli studenti non italiani dell'istituto sono andati crescendo in questi ultimi anni e si attestano in questo anno scolastico sul 16% e provengono, per la maggior parte, da famiglie integrate nel tessuto economico provinciale. Rari i casi di alunni che versano in situazioni di grave svantaggio economico-sociale. Tale contesto socio-economico, mediamente favorevole, consente solitamente una collaborazione attiva con le famiglie per le molteplici iniziative che l'istituto mette in atto. Solo alcuni alunni necessitano di corsi di alfabetizzazione L2.

Vincoli

Non paiono sussistere particolari vincoli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il tessuto economico della nostra provincia e' caratterizzato da una prevalenza di piccole e medie imprese che operano su mercati di riferimento particolarmente competitivi. Tale contesto obbliga le aziende a profonde trasformazioni sul piano produttivo, commerciale e amministrativo nonche' alla ricerca di figure professionali dotate di competenze polivalenti e

flessibili, in grado di ricoprire diversi ruoli aziendali. Le prevalenti competenze tecnico/professionali richieste sono:

- economico-aziendali: volte alla gestione e al controllo dei processi gestionali, compresi gli aspetti giuridici e fiscali;
- linguistiche: orientate alla comunicazione in ambito aziendale e alle pubbliche relazioni;
- informatiche: relative alle procedure amministrative e gestionali svolte utilizzando le nuove tecnologie.

E' in questo specifico contesto economico-produttivo, e in riferimento all'obiettivo di una professionalita' concretamente spendibile nel territorio, che l'ITE Melloni individua i bisogni formativi degli utenti e i soggetti sociali e giuridici di riferimento. La progettazione dei curricoli formativi dell'ITE Melloni e' direttamente influenzata dai rapporti intrattenuti dalla scuola con aziende particolarmente significative sul territorio, che collaborano attivamente accogliendo gli studenti delle classi terze e quarte alternanza scuola-lavoro e stage.

Vincoli

La congiuntura economica, caratterizzata negli anni passati da una situazione di crisi, sembra dare oggi qualche segnale di ripresa e apre positivi scenari sui tassi di occupazione dei nostri diplomati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'ITE Melloni presenta il vantaggio di essere concentrato in un unico plesso, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, e ubicato in posizione centrale.

L'Istituto è dotato di circa 300 personal computer distribuiti nei locali di seguito indicati:

· 2 laboratori ala ovest (Multimediale e SIA Ovest) = 55 pc;

· 1 MultiLab ala ovest (aula per alunni BES e DSA) = 3pc;

· 5 laboratori: ala est (Informatica 1, Informatica 2, Economia, Impresa Simulata 1 e 2) = 144 pc;

· Spazi per apprendimento = 7 pc;

· Sala Potenziato= 7 pc;

· Sala docenti = 7 pc;

· Biblioteca = 4 pc;

· Palestra = 2 pc (netbook);

· Aula magna 1 pc;

· 50 LIM nelle rispettive classi = 50 pc;

Presidenza, Vicepresidenza, uff.ici di segreteria e centralino = 15pc

· Smart TV = 3

Dal 1 settembre 2017 è attivo il bar interno all'Istituto

La biblioteca ha un patrimonio di circa 8.000 volumi.

Vincoli

L'edificio dell'istituto e' stato costruito nel 1964, nel tempo sono stati effettuati lavori di ammodernamento e messa a norma nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza.

Da segnalare, tuttavia, la necessità di alcuni interventi più volte sollecitati all'Amministrazione provinciale ma non ancora attuati (per esempio, i bagni degli studenti e dei docenti necessitano di una totale ristrutturazione, ma la Provincia lamenta una cronica mancanza di fondi).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "MELLONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**
Tipologia scuola	**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**
Codice	**PRTD02000E**

Indirizzo	VIALE MARIA LUIGIA 9/A - 43125 PARMA
Telefono	0521282239
Email	PRTD02000E@istruzione.it
Pec	prtd02000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itemelloni.gov.it
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	1205

Approfondimento

La scuola è stata in reggenza negli anni scolastici 2016/17 e 2017/18. Dall'anno scolastico 2018/19 il DS è titolare. La percentuale di stabilità del personale è decisamente elevata e sfiora, per il personale ATA, il 90% e per i docenti il 72%. La stabilità dei docenti permette la progettazione di attività continuative nell'ottica di un miglioramento continuo con conseguente riverbero sull'azione educativa e didattica.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Fisica	1

	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	1
	IFS	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Aula organico autonomia	1
Strutture sportive	Palestra in uso	1
Servizi	Spazi flessibili	
	Bar interno	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	202
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	28
	PC + LIM nelle aule	100

Approfondimento

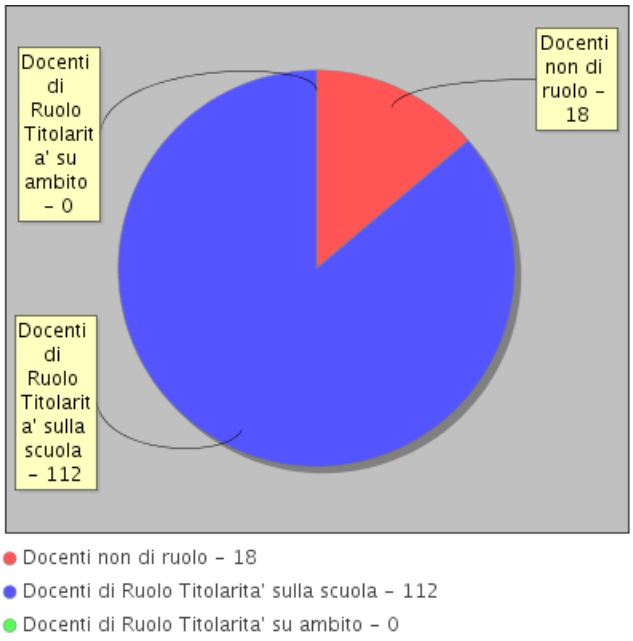
L'Istituto, degli anni 60, richiede un'ampia ristrutturazione. L'EELL viene costantemente informato dei problemi che l'edificio progressivamente presente. La cronica mancanza di fondi non permette alcun lavoro. La maggioranza delle attrezzature dell'Istituto vengano acquistate con il contributo volontario.

RISORSE PROFESSIONALI

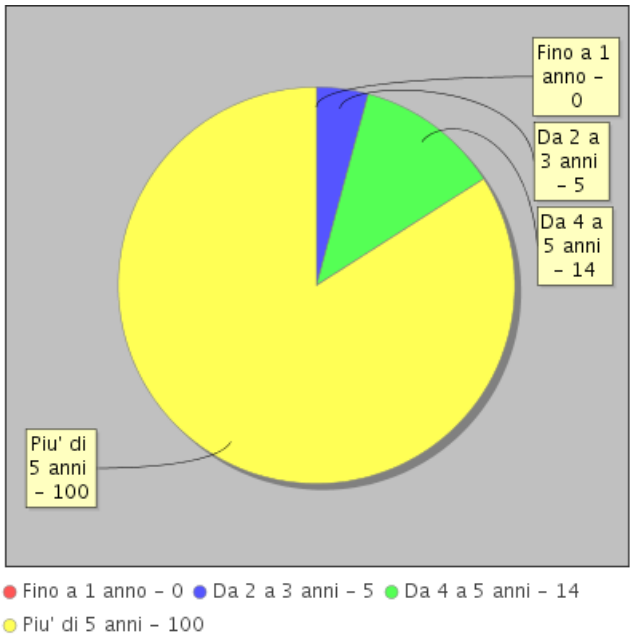
Docenti	**97**
Personale ATA	**26**

❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La scuola è stata in reggenza negli anni scolastici 2016/17 e 2017/18. Dall'anno scolastico 2018/19 il DS è titolare. La percentuale di stabilità del personale è decisamente elevata e sfiora, per il personale ATA, il 90% e per i docenti il 72%. La stabilità dei docenti permette la progettazione di attività continuative

nell'ottica di un miglioramento continuo con conseguente riverbero sull'azione educativa e didattica.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

MISSION

- *garanzia di una scuola per tutti e di una formazione di qualità per ognuno;*
- *tutela del valore della diversità e della diversità come valore;*
- *adesione costante dell'azione formativa alle caratteristiche degli alunni e alle richieste delle famiglie, nel rispetto delle norme che lo Stato pone in essere per la scuola;*
- *garanzia della libertà dell'insegnamento nell'ambito dei principi generali definiti dal PTOF;*
- *ricerca costante dei saperi essenziali per offrire agli alunni la possibilità di gestire con sempre maggiore competenza il loro presente e di attrezzarsi per continuare positivamente il loro percorso di studio;*
- *considerazione attenta dell'eterocronia intesa come discontinuità dello sviluppo degli allievi in modo da garantire sia interventi "su misura" sia giudizi che non vengano condizionati da una situazione contingente, estrapolata, dal percorso di un intero anno scolastico.*

VISION

- *impegno costante per migliorare la qualità del servizio;*
- *creazione di opportunità aggreganti per dare agli operatori scolastici e all'utenza le motivazioni più opportune per migliorare il senso della collaborazione produttiva e per sviluppare la cultura del servizio e la "visibilità"" esterna dell'Istituto;*
- *scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni;*
- *scuola dove gli alunni apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ascolto passivo di informazioni;*
- *scuola dell'inclusione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, crea le condizioni per incontri tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Matematica.
Traguardi
In tutte le classi del biennio tendere al raggiungimento dei livelli Nord-Est Italia.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Individuazione di un curricolo scolastico di competenze chiave di cittadinanza/competenze sociali (soft skills).
Traguardi
Costruzione di una scheda di osservazione per la valutazione delle competenze in forma osservabile e/o misurabile.

Risultati A Distanza

Priorità
Monitorare i risultati universitari degli studenti diplomati
Traguardi
Migliorare la percentuale di studenti diplomati in regola con gli studi post-diploma

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

ASPETTI GENERALI

Innalzare i livelli d'istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento.

Contrastare le disuguaglianze socio-culturali.

Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale

Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e d'educazione alla cittadinanza attiva

Flessibilità, diversificazione, efficacia ed efficienza del servizio scolastico Integrazione e miglior utilizzo delle risorse e delle strutture

Introduzione di metodologie innovative

Coordinamento con il contesto territoriale

Migliorare l'ambiente di apprendimento

Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale

Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche

Sostenere formazione ed auto-aggiornamento

Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa

Potenziare i livelli di sicurezza e prevenzione degli infortuni

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento

dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Lavorare in equipe implica che non è una sola figura professionale che si occupa dell'amministrazione della scuola, ne che molte figure se ne occupano indipendentemente l'una dell'altra, in maniera separata ma significa che l'organizzazione viene effettuata da un gruppo "integrato", cioè persone che lavorano in modo armonico tra loro e condizionano il proprio lavoro attraverso una continua correlazione con gli altri , fatta di scambi , confronti e suggerimenti. Nella maggior parte di questi paesi , la leadership scolastica è condivisa tra équipe con funzioni di leadership riconosciute formalmente.

Ciò significa che il ruolo centrale della leadership in ambito educativo non è riferito esclusivamente al dirigente ma che uno o più collaboratori sono affiancati da esso.

Possiamo quindi dedurre che la leadership scolastica distribuita si riferisce a un approccio di équipe alla leadership, in cui le funzioni di leadership non risiedono esclusivamente in una persona, ma possono essere distribuite tra diversi soggetti nella

e fuori della scuola. La leadership scolastica pu riguardare persone che occupano ruoli e funzioni varie come capi di istituto, vice e assistenti dei capi di istituto, équipe con funzioni di leadership, organi di governo della scuola e personale scolastico coinvolto in compiti di leadership. Come indica la legge 107/2015, dal 2016 anche il sistema educativo italiano si allinea ai migliori standard internazionali facendo dello sviluppo professionale continuo dei docenti un obiettivo strategico permanente.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto intende approfondire e praticare le principali didattiche innovative al fine di perseguire il successo scolastico dei propri studenti

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	Biennio Cambridge
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Progetto IREN
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	Intrapprendere
	Progetto UNICREDIT

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"MELLONI"	PRTD02000E

A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo
- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

B. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo:
- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare

riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

C. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo
- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità

integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

La struttura della programmazione, che unifica gli indirizzi operanti all'interno dell'Istituto, ha trovato equilibrio interno e di proposta nei confronti del territorio circostante. Ne sono conferma sia i risultati conseguiti dagli studenti alle prove degli Esami di Stato finali sia la spendibilità della preparazione acquisita in campo professionale ed universitario.

La programmazione didattico – formativa rinnova la scelta di una articolazione tematica sviluppata secondo modularità progettuale ad impostazione interdisciplinare incentrata sulla formazione della persona, considerata nella sua specificità risorsa insostituibile e proiettata all'inserimento in contesti operativi diversificati. La presenza di studentesse e studenti diversamente abili e/o in situazione di svantaggio legato all'apprendimento oppure alla provenienza extra – comunitaria hanno richiesto interventi intensificati, svolti anche in collaborazione con Amministrazione Comunale e Amministrazione Provinciale ed Enti operanti sul territorio.

Accanto alle discipline di indirizzo, previste dai piani di studio nazionali, sono stati proposti interventi mirati all'acquisizione di saperi trasversali, assunti come educazioni integrate, favorendo così iniziative che puntano alla sensibilizzazione delle studentesse e degli studenti verso interessi orientati alla integrazione socio – culturale, alla sensibilizzazione al gusto estetico e alla creatività, alla partecipazione solidale, alla legalità. Gli obiettivi generali, assunti come impegno didattico – formativo comune ai vari indirizzi ed a sviluppo poliennale, prevedono di:

elaborare proposte per la formulazione di un circuito educativo equilibrato fra istanze formative incentrate sulla persona, con particolare attenzione per la dimensione culturale e professionale in rapporto alle indicazioni ministeriali, alle aperture internazionali e alle realtà territoriali;

favorire processi di integrazione culturale e professionale mediante pianificazione di collaborazioni con enti operanti nel territorio;

individuare percorsi mirati alla formazione alla legalità, alla partecipazione consapevole ed al comportamento solidale;

articolare saperi secondo ampio spettro di possibilità disciplinari orientate alla specializzazione universitaria e professionale;

qualificare la preparazione di base mediante progettualità integrate con Università, Enti di ricerca, istituzioni pubbliche e private, anche in relazione alla formazione permanente.

Alla fine del ciclo di studi gli alunni, generalmente il 60% opta per la formazione universitaria, il 40% per l'impiego professionale presso aziende, Enti ed Istituti di credito presenti sul territorio, con inserimento lavorativo immediato. Si ritiene pertanto qualificante formare, in sintonia con tali caratteristiche ambientali, figure culturalmente e professionalmente idonee a soddisfare adeguatamente le nuove esigenze. Se, infatti, l'ulteriore sviluppo economico del territorio, anche in relazione alle sempre più frequenti aperture internazionali legate alla cultura, al mercato e alla più generale integrazione sociale, deve essere sostenuto da accorte strategie, non trascurabile ma fondamentale diventa la risorsa umana, intesa come formazione, sia culturalmente che professionalmente innovativa, in dialettica flessibile con il territorio orientato al cambiamento.

In tale ottica, l'Istituto si è adeguato alle nuove esigenze mediante l'attivazione di

approfondimenti culturali ed operativi strutturati in modo flessibile ed interdisciplinare, come le attuali sfide richiedono. In particolar modo è stata individuata come prioritaria l'integrazione formativa e professionale legata alla conoscenza delle Lingue straniere, dell'Informatica, degli stage di studio ed aziendali, l'attivazione di laboratori per favorire l'espressività della persona inserita in contesti collettivi.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

I quadri orario sono conformi a quelli ministeriali

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"MELLONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto si attiene strettamente al curricolo ministeriale

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I saperi e le competenze, articolati in conoscenze e abilità, con l'indicazione degli assi culturali di riferimento, sono descritti nel documento tecnico allegato al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione n. 139 del 22 agosto 2007. Nel quadro della complessiva Riforma del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, l'obbligo di istruzione indica "una base comune", necessaria a tutti gli studenti per proseguire con successo gli studi, costruire il proprio progetto personale e

professionale, per svolgere un ruolo attivo nella società. La certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione nelle istituzioni scolastiche e nelle strutture formative accreditate dalle Regioni è prevista all'art. 4, comma 3, del citato regolamento. La valutazione delle competenze da certificare in esito all'obbligo di istruzione, «è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale,nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche» (articolo 1, comma 2, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122) ed è effettuata dai Consigli di Classe per tutte le competenze elencate nel modello di certificato, allo scopo di garantirne la confrontabilità. Il modello di certificato, che è unico sul territorio nazionale, contiene la scheda riguardante competenze di base e relativi livelli raggiunti dallo studente in relazione agli assi culturali, con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, di cui all'allegato 1 al Regolamento n. 139 del 22 agosto 2007. I Consigli delle seconde classi della scuola secondaria superiore, al termine delle operazioni di scrutinio finale, compilano per ogni studente la suddetta scheda, che è conservata agli atti dell'istituzione scolastica. La definizione per livelli di competenza è parametrata secondo la scala, indicata nel certificato stesso, che si articola in tre livelli: base, intermedio, avanzato. Ai fini della compilazione delle singole voci del modello di certificato, si precisa che il raggiungimento delle competenze di base va riferito a più discipline o ambiti disciplinari. Nel caso in cui il livello base non sia stato raggiunto, è riportata, per ciascun asse culturale, la dicitura "livello base non raggiunto". La relativa motivazione è riportata nel verbale del Consiglio di classe nel quale sono anche indicate le misure proposte per sostenere lo studente nel successivo percorso di apprendimento. Ai fini dell'adempimento dell'obbligo d'istruzione da parte degli alunni diversamente abili si fa riferimento a quanto previsto dal citato Decreto 22 agosto 2007 n. 139, art. 3, c. 1, e le indicazioni contenute nelle "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" di cui alla nota prot. n. 4274 del 4 agosto 2009.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

- ***START2IMPACT***

Descrizione:

Il progetto, approvato dal Ministero dell'Istruzione, permette agli studenti under 20 di seguire corsi

gratuiti on line realizzati dai migliori esperti del settore dell'innovazione e del digitale con l'obiettivo di fare acquisire agli studenti le competenze più richieste nel mondo del lavoro, come ad esempio: Digital Marketing, User Experience e Personal Branding e altre materie altamente innovative.

I corsi sono fruibili nell'arco dell'intero a.s. mediante iscrizione ed accesso alla piattaforma dedicata.

Da Novembre 2017 Start2impact è anche membro della Coalizione per le Competenze Digitali e il Lavoro della Commissione Europea, che ha riconosciuto l'alto valore dei corsi.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Riconoscimento ore

❖ ***STARTUP YOUR LIFE***

Descrizione:

Il progetto mira a sviluppare i temi dell'educazione bancaria e finanziaria, dello sviluppo dell'attività di impresa e dell'orientamento per l'affrontare il mercato del lavoro.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Riconoscimento ore

- ***BANKMEAPP***

Descrizione:

L'Istituto partecipa al progetto pilota formulato dal Credit agricole mirato all'implementazione di competenze in materia finanziaria mediante l'uso di app e di simulazioni delle medesime

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- null

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Riconoscimento ore in ASL

- ***SCOOP LEN***

Descrizione:

Gli esperti della cooperativa Len hanno promosso la conoscenza del modello imprenditoriale cooperativo attraverso l'analisi e la trattazione dei seguenti aspetti : i valori e i principi delle cooperative, le varie tipologie, le assemblee e il ruolo dei soci, la Governance e gli aspetti amministrativi. Le lezioni frontali sono state realizzate con diverse attività interattive che hanno coinvolto la classe. Nell'ultima fase dei gli studenti, suddivisi in gruppo, hanno simulato la creazione di una cooperativa mediante la redazione di un Business Plan

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Riconoscimento ore in ASL

❖ ***ECONOMIA CIRCOLARE***

Descrizione:

RIFIUTI? NO, GRAZIE: a scuola di economia circolare

Il progetto mira ad educare i giovani ad una cittadinanza attiva e consapevole, sensibilizzare/orientare i giovani all' attivazione di comportamenti virtuosi/stili di vita e consumo consapevole; ad acquisire consapevolezza che lo sviluppo sostenibile consiste nella realizzazione di una crescita economica finalizzata al miglioramento delle generali condizioni di vita della società, tenendo conto delle esigenze attuali, ma proiettate nel futuro. Il progetto mira altresì a promuovere la conoscenza di importanti realtà aziendali che operano nel territorio. Il progetto prevede attività di formazione d'aula gestita con lezioni frontali interattive, attività laboratoriali, giochi di ruolo.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO CAMBRIDGE BIENNIO

A partire dall'anno scolastico 2016/17 è attiva nel biennio una sezione Cambridge School. Gli studenti potranno accedere a qualificazioni riconosciute a livello internazionale ed avere quindi accesso a numerose istituzioni universitarie nel mondo. A tal fine sono attivati, in una sezione del biennio, due insegnamenti (English as a second language, Global Perspectives) tenuti da docenti madrelingua inglese in compresenza con i docenti di altre discipline curricolari (Inglese, Geografia, italiano) consentendo agli studenti di sostenere gli esami per la qualifica IGCSE al termine del primo biennio e, al termine del secondo biennio, quella per gli A-levels nelle discipline interessate. Global Perspectives, che possiamo tradurre come "prospettive sul mondo che cambia" è una disciplina trasversale, che affronta in lingua inglese temi legati a tematiche ad ampio spettro (fonti energetiche, migrazioni, digitalizzazione, legislazioni, sviluppo e sostenibilità, sistemi occupazionali, cultura e identità, diritti umani..) con l'obiettivo di sviluppare il metodo di ricerca dati, di analisi e interpretazione delle informazioni, ricerca di soluzioni attraverso la cooperazione e la creatività individuale, e naturalmente, di potenziare le competenze comunicative in lingua inglese

Obiettivi formativi e competenze attese
Certificazioni di livello IGSCE

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

❖ PROGETTO CAMBRIDGE TRIENNIO

A partire dall'a.s. 2018-19 è stato attivato il Progetto Cambridge in orario extra curricolare classi Terze e Quarte che prevede i corsi English as a second language ed Economics perf consentire agli studenti di accedere a qualificazioni riconosciute a livello internazionale ed avere quindi accesso a numerose istituzioni universitarie nel mondo.

Obiettivi formativi e competenze attese
Certificazioni di livello IGCSE e A-Level

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno
Classi aperte parallele	

❖ PROGETTO FIND YOUR WAY IN EUROPE

FIND YOUR WAY IN EUROPE E' realizzato in collaborazione con il Consorzio degli Istituti Professionali e Tecnici con l'obiettivo di promuovere esperienze all'estero al fine di potenziare competenze trasversali ed in particolare migliorare capacità relazionali, linguistiche e comunicative, cogliere nuove opportunità formative e conoscere nuove prassi lavorative. Il progetto si propone di potenziare le competenze nella lingua straniera e le competenze trasversali e professionali mediante lo stage all'estero in quanto le esperienze all'estero attivano maggiormente, abilità, competenze formali ed informali, risorse personali per: • inserirsi ed interagire in un contesto differente dal punto di vista culturale, sociale, professionale e linguistico e affrontare nuove situazioni aumentando la propria autonomia e responsabilità • migliorare capacità relazionali, linguistiche e comunicative e cogliere nuove opportunità formative e conoscere nuove prassi lavorative. • acquisire consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza per migliorare la propria formazione e l'orientamento alla professione e alle scelte di vita • utilizzare le proprie competenze in situazioni diverse per rispondere in modo flessibile ed efficace alle richieste del mondo del lavoro Europeo, per una migliore occupabilità e la cittadinanza attiva. Lo Stage, della durata di 3 settimane, potrà avere come destinazione una città in Spagna, Olanda, Portogallo o Finlandia. E' prevista una fase di selezione dei candidati.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno
Classi aperte parallele	

❖ PATENTE INFORMATICA

L'istituto è Test Center Aica per il conseguimento della patente informatica Nuova ECDL (European Computer Driving License), una certificazione riconosciuta a livello europeo, rivolta a tutti coloro che vogliono attestare le proprie competenze in campo informatico. E' possibile conseguire la certificazione ECDL Base con il superamento dei

seguenti moduli: • Computer essential • On line essential • Word processing • Spreadsheets La certificazione FULL STANDARD si consegue con il superamento dei seguenti ulteriori moduli: • IT Security • Presentation • On line collaboration

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO CORDA

L'istituto partecipa al Progetto Corda, indirizzato agli studenti delle classi Quarte e Quinte per approfondimenti pomeridiani di Matematica (40 ore da ottobre a marzo) con l'obiettivo di preparare gli studenti stessi al sostenimento del test finale presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Parma. La frequenza a tale corso vale come credito scolastico e il superamento della prova finale può agevolare i futuri studenti universitari iscritti alle diverse facoltà scientifiche.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO MUN

L'Istituto promuove l'iniziativa che permettere la partecipazione degli studenti italiani ai Model United Nations (MUN): meeting internazionali di studenti provenienti da ogni parte del pianeta che hanno ad oggetto la simulazione del meccanismo di funzionamento degli organi delle Nazioni Unite. Per questo progetto l'Ite Melloni collabora con l'Italian Diplomatic Academy (IDA), ente di alta formazione che cura e gestisce l'iscrizione, la preparazione e la partecipazione degli studenti ai MUN, Model United Nations . Il National High School Model United Nations (NHS MUN) è la più grande e completa simulazione di processi diplomatici multilaterali riservata agli studenti delle Scuole superiori e si svolge ogni anno a New York, presso la sede delle Nazioni Unite, alla presenza di oltre 3500 studenti provenienti da tutte le parti del mondo. La partecipazione degli studenti si realizza attraverso una simulazione che consiste nel rappresentare, durante una sessione di lavori delle Nazioni Unite, i Paesi membri così come assegnati a ciascuna scuola dallo Staff Board dell'Ente

organizzatore. Scopo è farsi portavoce degli interessi del paese assegnato e lavorare nelle singole commissioni sui topics presenti nell'agenda internazionale, al fine di concretizzare l'attività di negoziazione e dibattito attraverso la redazione di Risoluzioni finali, la cui votazione avverrà in Assemblea Generale e delle quali terranno conto i reali diplomatici di carriera, alla ripresa dei lavori ONU. La location esclusiva all'interno del Palazzo di Vetro corona tale esperienza rendendola una tappa particolarmente significativa nell'iter formativo degli studenti che ambiscono ad un percorso educativo e ad una carriera di carattere internazionale. La partecipazione è aperta a tutti gli studenti interessati delle classi III, IV e V e alle loro famiglie. Si rammenta inoltre che, essendo l'organizzazione del progetto di competenza dell'Ente esterno IDA, esso non potrà che essere a carico delle famiglie in termini di costi. Esso prevede la permanenza di una settimana circa a New York, comprensiva di albergo, viaggio e corso di preparazione giuridico-economica in lingua inglese (da svolgersi presso un Istituto superiore di Parma). Il MUN rappresenta, per gli studenti, un'occasione preziosa per conoscere il mondo delle Organizzazioni Internazionali e, soprattutto, per sviluppare competenze ed abilità quali: la comunicazione in lingua Inglese, la capacità di relazionarsi in un contesto multiculturale e di confrontarsi costruttivamente nella soluzione di problematiche e, pertanto, di sviluppare il pensiero critico, lo spirito di iniziativa, la capacità di redigere testi, di parlare in pubblico gestendo costruttivamente le proprie emozioni. Tutte qualità, quelle appena elencate, necessarie per la realizzazione e lo sviluppo della personalità in ambito sociale e, in particolare, in ambito lavorativo, rispondendo esse pienamente ai bisogni formativi espressi dalle imprese.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

❖ CORSI PER ADULTI - SCUOLA APERTA AL TERRITORIO

Consapevole che la formazione della persona non termina ma si sviluppa nel corso della vita con modalità di approccio e stili di apprendimento tipici dell'adulto, l'Istituto Melloni offre l'opportunità di seguire corsi modulari brevi per avvicinare generazioni distanti e diverse: i digitali (i nostri studenti) e non, e far conoscere l'arte e la storia del territorio. Per contribuire all'arricchimento formativo e professionale degli adulti, in collaborazione con il comitato Cittadella di Parma, sono organizzati in orario pomeridiano i corsi di Informatica e Storia dell'Arte.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata Spazio di apprendimento polifunzionale, in cui promuovere una didattica capace di rispondere alle esigenze educative in continua evoluzione, creare spazi operativi e concettuali, opportunamente equipaggiati, per lo svolgimento di attività formative, dove lo studente possa determinare e controllare il senso del proprio processo di apprendimento. • Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) Le aule saranno intese come laboratorio di epistemologia operativa e ambiente di apprendimento; si lavorerà sul paradigma della didattica per competenze e, sfruttando le opportunità delle tecnologie digitali, si adotteranno tecniche di progettazione, di programmazione, di pianificazione e di autovalutazione in grado di coinvolgere non solo gli studenti, ma anche la comunità scolastica del territorio e gli enti che ne fanno parte.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:
"MELLONI" - PRTD02000E

Criteri di valutazione comuni:

CRITERI GENERALI I criteri generali che guidano il processo di valutazione sono: trasparenza: i docenti comunicano agli alunni i criteri di valutazione (concordati dal Collegio docenti), i comportamenti comuni da tenersi da parte dei docenti nei confronti degli alunni (condivisi in Consiglio di classe) e i livelli minimi di conoscenze e abilità necessari per ottenere la sufficienza (concordati in sede di Riunione dei gruppi disciplinari); sviluppo della capacità di autovalutazione: gli alunni devono essere messi in grado di percepire i loro progressi e le loro difficoltà, per raggiungere un più efficace metodo di apprendimento; corrispondenza tra i livelli raggiunti e i voti: tutti i docenti adottano una scala dei voti, deliberata dal Collegio docenti, che mira a rendere omogenei i criteri di valutazione sia degli apprendimenti che del comportamento

ALLEGATI: CRITERI ATTRIBUZIONE VOTI DISCIPLINARI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento (voto di condotta) è espressa in decimi ed è attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe; concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo (art. 2, comma 3, del D.L. 1 settembre 2008 n. 137). Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, in base ai criteri di cui

allegato deliberato dal Collegio Docenti

ALLEGATI: Tabella valutazione condotta (10.12.18).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ogni Consiglio di Classe delibererà di non ammettere alla classe successiva: - lo studente che abbia una valutazione del comportamento pari a cinque; - lo studente che abbia effettuato un numero di assenze superiore ai ¾ dell'orario annuale personalizzato (art. 14, settimo comma DPR 122/2009) che non rientrino nei criteri di deroga stabiliti dal Collegio Docenti. Il Consiglio di Classe esaminerà, successivamente, la situazione dello studente sulla base delle proposte di voto avanzate per ogni disciplina e del percorso svolto dallo studente durante l'anno. Il confronto dovrà considerare l'effettiva possibilità dell' alunno di affrontare il successivo anno di studi senza gravi e incolmabili lacune. Al termine del confronto, il Consiglio di Classe attribuirà le valutazioni finali. Qualora permangano più di tre insufficienze e la considerazione che l'alunno non abbia i mezzi e gli strumenti necessari per affrontare l'anno scolastico successivo, salvo casi eccezionali e debitamente motivati, il Consiglio di Classe delibererà la non ammissione dell'alunno alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Potranno essere ammessi gli alunni che hanno conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline (valutate queste con un unico voto) e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Il CdC potrà ammettere all'esame di stato, motivando, anche lo studente che abbia una disciplina (o gruppo di disciplina) con voto insufficiente Criteri di valutazione per l'ammissione Esame di Stato Grado di partecipazione al dialogo educativo Conoscenza dei contenuti culturali Applicazione delle conoscenze acquisite (competenze) Possesso dei linguaggi specifici Sviluppo delle abilità critiche Progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza Ogni altro elemento utile a disposizione del CdC

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

 Assiduità della frequenza, interesse, impegno nella partecipazione al dialogo educativo Capacità di approfondimento Capacità di rielaborazione Attività di stage Attività integrative e complementari Funzione di rappresentante di istituto Eventuali crediti formativi Nell'attribuzione del punteggio l'interesse e l'impegno avranno un peso maggiore rispetto alla partecipazione alle attività integrative e ai crediti formativi. Di conseguenza, il punto superiore al minimo di fascia potrà essere attribuiti anche solo in base alla prima voce, mentre per le

altre voci sono necessarie almeno due attività. In caso di sanzioni disciplinari (ammonizioni scritte da parte del DS o allontanamento dalle lezioni) il Consiglio di classe valuterà se attribuire il minimo della banda di oscillazione anche in presenza di una media elevata.

Valutazione alunni stranieri:

Facendo riferimento all'art. 45 del D.P.R.31/08/1999 n° 394 ed alle Linee Guida del MIUR (24.03.2006), il nostro Istituto si propone di: • definire pratiche condivise all'interno dell'Istituzione Scolastica, per l'accoglienza degli alunni stranieri; • instaurare un rapporto collaborativo con le famiglie degli alunni stranieri; • favorire e sviluppare un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni all'interno della classe; • promuovere le competenze linguistiche degli alunni stranieri; • diminuire l'insuccesso scolastico degli alunni stranieri; • costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture; • agevolare la conoscenza e la fruizione delle risorse presenti sul territorio. Come previsto dalla stessa normativa di cui alla slide precedente, gli studenti stranieri che sono stati valutati di livello A1- A2 e italiano per lo studio B1 hanno diritto ad un Piano Educativo Personalizzato (PEP), che prevede: • adattamento dei programmi delle singole discipline • verifiche graduate e personalizzate • valutazione formativa che tenga conto dell'impegno, della motivazione, delle potenzialità e dei progressi di apprendimento Per quanto riguarda la valutazione in corso d'anno per gli studenti neo-arrivati in Italia (Livello A 1), si propone l'utilizzo della dicitura "N.C." = non classificato che esprime il seguente concetto: "La valutazione disciplinare viene sospesa in quanto lo studente si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana".

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

La scuola ritiene l'inclusione prioritaria e si sforza di ridurre ogni forma di discriminazione.

Tutti gli alunni sono valorizzati in ragione delle loro diverse capacità;

- All'interno dell'Istituto è prevista la presenza di docenti referenti per alunni certificati l.104; DSA e BES; educazione alla salute, accoglienza, orientamento.
- Redazione di un PEI per ogni alunno con disabilità.
- Redazione di un PDP per ogni alunno con DSA e BES.
- Coinvolgimento delle famiglie nella redazione di PEI e PDP.
- Presenza di un gruppo di sostegno affiatato e collaborativo, all'interno del quale sono valorizzate le figure coinvolte (docenti ed educatori); lo scambio di informazioni è costante; condivisione trasversale dei casi.
- Realizzazione di numerosi progetti e attività a carattere inclusivo resi possibili grazie anche ad una stretta collaborazione tra l'Istituto Melloni e le risorse presenti sul territorio (progetto "muoviamoci" progetto "vivo la mia città", progetto "le persone e il territorio 2.0" specifici progetti di ASL per alunni certificati; progetto "Missione Salute", Progetto "Amore e…. dintorni", Progetto "Si può fare" interventi sulla classe di esperti per specifiche problematiche; attività di prevenzione al bullismo; incontri con associazioni di volontariato; Progetto di educazione alla cittadinanza e legalità; Progetto CENTRO; Progetto Fratelli di sport in collaborazione con il CNR; Progetto Centro Sportivo Scolastico; Progetti Catalogo AUSL per la scuola).
- Presenza all'interno della scuola di spazi idonei ed attrezzati che favoriscono il diritto allo studio anche nei casi di gravi disabilità (laboratorio MULTILAB attrezzato con quattro scrivanie; tre P.C. e un portatile, tablet blu(e) comunicatore per autismo, afasia e per la Comunicazione Aumentativa Alternativa; Software Lambda per non vedenti; Fornetto (macchina per riproduzione immagini per non vedenti); LIM, software e ausili didattici; libri; giochi didattici). Presenza di LIM e postazione pc in ogni aula; presenza di numerosi laboratori di informatica.
- Attivazione di Progetti volti all'accoglienza e orientamento in entrata ed in uscita;
    - Particolare attenzione ai progetti di vita per gli alunni certificati ex l.104 grazie anche al coordinamento con enti esterni (Comune, Consorzio Solidarietà Sociale, Cooperative sociali di tipo B, Università)

PUNTI DI DEBOLEZZA

Ampliare la condivisione all'interno dell'Istituto in tutti gli ambiti della vita sociale della scuola, favorendo a tutti i livelli l'incontro, la collaborazione, la condivisione (dalla condivisione della didattica quotidiana in classe all'organizzazione scolastica complessiva).

Incrementare metodologie che favoriscano i processi di apprendimento di tutti gli alunni attraverso una didattica partecipativa (cooperative learning, lavoro di gruppo, laboratori, tutoring).

Coinvolgere maggiormente le famiglie degli alunni ai temi dell'inclusione attraverso attività specifiche ad esse rivolte.

Recupero e potenziamento

La scuola dedica una particolare attenzione alle attività di recupero, rivolte agli alunni che presentano difficoltà più p meno gravi di apprendimento, al fine di limitare la percentuale di dispersione (ripetenze e abbandoni) senza abbassare i livelli di qualità della formazione.

La scuola ha investito nel corso degli anni notevoli risorse nelle iniziative di recupero con riflessi positivi sugli esiti finali degli studenti, consentendo l'abbattimento dei tassi di ripetenza e dispersione di alcuni punti percentuali.

Una Funzione Strumentale dedicata, si occupa di tutte le iniziative di recupero della scuola:

recupero in itinere: svolto al mattino nel corso dell'attività didattica, durante tutto l'anno scolastico (documentato sul Registro personale dell'insegnante);

interventi di recupero realizzati mediante**:**

- **attività di recupero pomeridiano**
- **sportelli didattici pomeridiani** tenuti dai docenti, con interventi mirati a recuperare particolari fragilità nelle varie materie (nel secondo periodo scolastico)
- **corsi di recupero per classi parallele**: alla fine primo periodo
- **corsi di recupero estivi:** per gli alunni con sospensione di giudizio allo scrutinio finale da fine giugno agli inizi di luglio(con privilegio, di norma, di Italiano, Matematica, Economia Aziendale, Informatica, Lingue Straniere)
- **attività di tutoraggio (help desk)** in orario pomeridiano per le discipline Matematica, Economia aziendale, Inglese. Si tratta di interventi realizzati da ex alunni dell'Istituto in grado di aiutare gli studenti a superare difficoltà non gravi nell'apprendimento
- **attività di supporto tra compagni** (peer education)
- **e-learning**

Nel lavoro d'aula si sono privilegiati la lezione interattiva, i lavori di gruppo e/o a coppie, l'utilizzo di mappe concettuali, le esercitazioni guidate, lo sviluppo e l'elaborazione di ricerche anche con utilizzo di strumenti multimediali. Gli esiti degli interventi sono stati generalmente positivi e sono stati poi monitorati attraverso prove di verifica.

Negli ultimi anni, a causa della carenza di risorse, la scuola ha visto il ridimensionamento di alcuni interventi di potenziamento per gli studenti. Per lo stesso motivo, anche i corsi di recupero pomeridiani hanno subito una contrazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PEI La stesura del PEI è condivisa tra tutti i soggetti che si occupano del processo di crescita dell'allievo in modo da curarne i diversi aspetti, ciascuno secondo le proprie conoscenze e competenze. Nei casi in cui è possibile, viene coinvolto lo stesso alunno nella definizione del proprio progetto di vita attraverso la partecipazione ai Cdc monotematici o agli incontri di GLHO. La stesura del documento, materialmente a carico della scuola, viene preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono nel processo di integrazione: elementi correlati all'alunno: Diagnosi Funzionale, documentazione della scuola precedente, incontri con gli operatori e la famiglia, osservazione iniziale. contesto scolastico: organizzazione, risorse umane, spazi, materiali, ausili, tecnologie presenti all'interno dell'ITE MELLONI. contesto territoriale: interventi e progetti extrascolastici, operatori di riferimento e loro ruoli. La progettazione pertanto si riferisce all' alunno di cui è descritto il funzionamento, in rapporto al contesto scolastico del Melloni, con le risorse e i vincoli presenti. Gli obiettivi indicati tengono in considerazione quanto sopra affinché la progettazione abbia le caratteristiche della fattibilità e fruibilità. Il Piano Educativo viene sottoposto a verifica e conseguente ridefinizione periodica, modificandone, se necessario, gli interventi in qualunque momento il consiglio di classe, su proposta di uno qualunque dei suoi componenti, o altri operatori coinvolti nella definizione dello stesso, ne ravvisino la necessità. La modulistica utilizzata è conforme a quella definita a livello territoriale nell'accordo di programma provinciale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

SOGGETTI COINVOLTI NELLA DEFINIZIONE DEI PEI Nella definizione del PEI intervengono gli operatori socio- sanitari che hanno in carico l'alunno, il consiglio di classe, il personale ESEA quando presente, i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno. Nei casi in cui ciò sia possibile e ritenuto utile dal GLHO di riferimento, nella definizione del Pei vengono coinvolti gli stessi alunni in conformità al principio di ascolto del minore.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

RUOLO DELLA FAMIGLIA L'ITE MELLONI riconosce il ruolo fondamentale della famiglia nella definizione del progetto di vita dei propri figli. Favorisce attraverso un confronto costante e continuo tra docenti, educatori, famiglie, attivamente coinvolte nelle decisioni che riguardano le attività educative dei propri figli, la costruzione di una partnership educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze. Ciò nella consapevolezza che l'educazione e l'istruzione sono anzitutto un servizio alle famiglie che non può prescindere da rapporti di fiducia e continuità che vanno costruiti, riconosciuti e sostenuti. I contatti con le famiglie avvengono mediante: incontri istituzionali, ricevimenti scuola- famiglia, ricevimento dei singoli insegnanti, incontri di GLHO; eventuali altri incontri convocati su richiesta degli insegnanti o della famiglia stessa; contatti telefonici, registro elettronico, diario giornaliero.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Coinvolgimento in progetti di inclusione
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

CRITERI E MODALITÀ PER LA VALUTAZIONE All'interno dell'ITE MELLONI viene redatto un PEI per ogni ragazzo certificato ex l.104, e un PDP per alunni con DSA e BES a nel quale vengono indicate le strategie di valutazione individualizzate o personalizzate e idonee al successo scolastico e formativo di ciascun alunno. La valutazione degli apprendimenti, fatta sulla base degli obiettivi previsti nel PEI o nel PDP, prende in considerazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo di riferimento (alla fine di ogni unità didattica/di apprendimento, alla fine di ogni trimestre o pentamestre, alla fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno; là dove possibile, vengono incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Parallelamente alla valutazione degli apprendimenti viene effettuata una valutazione da parte dei

singoli consigli di classe, normalmente coincidente con la chiusura del trimestre o pentamestre, dell'efficacia del percorso didattico in riferimento alla validità e appropriatezza degli obiettivi proposti, delle strategie didattico educative utilizzate, degli accorgimenti organizzativi messi in atto. Le strategie valutative sono condivise ed esplicitate alle famiglie e, quando possibile, agli stessi allievi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

CONTINUITÀ E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO Per quanto concerne gli alunni certificati ex l.104, la continuità tra la scuola media inferiore e l'ITE MELLONI viene garantita attraverso l'applicazione di quanto previsto dall' accordo di programma provinciale. In particolare, vengono assicurate azioni di conoscenza tra genitori e insegnanti della classe ove l'alunno con disabilità sarà inserito attraverso riunioni specifiche, in presenza di operatori socio –sanitari, famiglia, docenti di sostegno, personale ESEA, Dirigente scolastico o suo delegato. Vengono promossi incontri di informazione e scambio tra i docenti dei due ordini scolastici. Si programmano, in accordo con i genitori e con il supporto del docente di sostegno, in periodi antecedenti al passaggio, visite guidate presso l'Istituto MELLONI e momenti di partecipazione a specifiche lezioni o attività didattiche per una graduale e serena conoscenza della nuova realtà scolastica. Nella definizione del PEI si considera sia il presente nella sua dimensione trasversale (scuola, attività extra scolastiche, famiglia) che il futuro nella sua dimensione longitudinale (cosa può migliorare la qualità di vita e favorire la crescita personale e sociale) ciò anche al fine di favorire il successivo inserimento lavorativo o orientamento universitario. Il nostro Istituto favorisce la sperimentazione di percorsi di orientamento, previsti dal progetto di vita e dal P.E.I., anche mediante la realizzazione di adeguati percorsi di alternanza scuola- lavoro, coinvolgendo le risorse disponibili in ambito provinciale; A partire dal IV anno, l'ITE MELLONI attiva specifiche azioni di orientamento pre-universitario utilizzando alcuni percorsi concordati tra Scuola e Università e coinvolgendo gli studenti con disabilità per i quali si prefiguri la prosecuzione degli studi in ambito universitario.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Un trimestre e un pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza Coordina le sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti e accoglienza dei nuovi docenti Organizza l'attività dei docenti relativamente a orario e calendario impegni Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti Collabora nella predisposizione delle circolari Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo. Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne. Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, con particolare attenzione ai calendari per i Consigli di classe, Scrutini, corsi di recupero e per il ricevimento pomeridiano dei genitori. Gestisce i permessi di entrata ed uscita degli alunni, le assemblee studentesche e le varie manifestazioni in collaborazione con la funzione strumentale preposta E' responsabile delle comunicazioni scuola	2

	famiglia e dei rapporti scuola-famiglia, anche attraverso Infoschool E' responsabile della gestione sorveglianza degli alunni E' di supporto tecnico al DS nella contrattazione decentrata di Istituto Coordina le attività proposte dagli Enti/Soggetti esterni Controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; Autorizza all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno; Valuta ed eventualmente accetta le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto; Modifica e riadatta temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; in caso di necessità, gli alunni delle classi senza docente devono essere accorpati alle altre classi; Vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. Inserisce in Infoschool gli eventi di comunicazione scuola – famiglia con congruo anticipo per le famiglie, in collaborazione con le figure di supporto alla vicepresidenza E' responsabile della vigilanza sull'osservanza delle norme di sicurezza	
Funzione strumentale	Nell'ambito del proprio ambito, ogni Funzione strumentale 1) Esamina gli elementi di propria pertinenza; 2) Monitora in itinere e alla fine attività e progetti; 3) Raccoglie e archivia documentazione	5

	attività e progetti; 4) Elabora proposte di miglioramento; 5) Collabora con il DS con cui si interfaccia; 6) Relaziona al DS	
Capodipartimento	Il ruolo del coordinatore del dipartimento ha un'importanza fondamentale nell'organizzazione dei lavori di questa importantissima articolazione del collegio dei docenti. Infatti, tale figura deve essere ricoperta da docenti che siano molto esperti in campo didattico, dove l'esperienza non corrisponde all'anzianità di servizio, ma a una serie di fattori che si acquisiscono non obbligatoriamente andando avanti negli anni. Il coordinatore deve essere il moderatore del dibattito, deve essere un profondo conoscitore della normativa vigente. Egli: – collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento – valorizza la progettualità dei docenti – media eventuali conflitti – porta avanti istanze innovative – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente	14
Animatore digitale	E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina,	1

	promuove e diffonde nella scuola di appartenenza	
Team digitale	Il TEAM digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'animatore digitale	3
Coordinatore attività ASL	Il coordinatore di ASL, uno per comparti, filtra le proposte di ASL che pervengono all'Istituto; presiede il Comitato scientifico in assenza del DS; coordina i tutor interni; organizza le attività comuni	1
Coordinatore didattico	Coordina tutti gli aspetti legati all'impianto didattico della scuola: corsi recupero, CdC, Scrutini: ne redige gli OdG e ne controlla il regolare svolgimento Predispone i modelli di verbale per consigli di classe, scrutini, esami del recupero del debito, esami di idoneità, riunioni per dipartimento etc. Aggiorna, per gli aspetti didattici, la cartella comune docenti Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di dipartimento in merito alla scelta dei libri di testo Si occupa dell'accoglienza dei nuovi docenti dal punto di vista didattico Si occupa del coordinamento di tutti gli aspetti didattici del PTOF Cura, insieme ad altri docenti, la redazione del PTOF Coordina le informazioni tra i la presidenza e vicepresidenza e i docenti /CdC Si rapporta con la redazione di Istituto per gli eventi significativi della scuola Monitora in itinere e alla fine attività di tutti i progetti Elabora, con il gruppo NIV di cui fa parte, il PdM dell'Istituto e il Rapporto di Autovalutazione; Coordina lo svolgimento	1

	delle prove INVALSI e ne cura il corretto svolgimento e la corretta procedura di correzione	

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.
Ufficio protocollo	Tenuta e gestione del protocollo informatizzato - Stampa registro protocollo e Archivio Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma, Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria che telematica; viaggi d'istruzione Scarico posta elettronica – mail box istituzionale - sito MIUR ecc. – PEC istituzionale Collaborazione e supporto alla presidenza
Ufficio acquisti	Albo fornitori - Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione,verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato) Consegna del materiale - Controllo scorte segreteria - Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo; – Fotocopiatrici (Contatti per manutenzione e acquisti) - Gestione contratti annuali - Gare: Collaborazione con DSGA per stesura e richiesta documenti. INVENTARIO: Tenuta registri inventario generale e verbalizzazione sub consegnatari laboratori - Redazione verbali di collaudo; Gestione carico e scarico

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	beni mobili inventariati (Istituto – Unione Comuni – Città Metropolitana); Rapporti con gli EE.LL. per interventi ; Rapporti Ditta pulizie Dussmann ; Controllo scorte magazzino pulizie e consegna - Tenuta registri consegna beni in custodia al magazzino del materiale di pulizia Tracciabilità flussi finanziari - D.U.R.C – C.I.G. - adempimenti AVCP – Equitalia - Fattura elettronica - ACQUISTI CONSIP - MEPA – Registro fatture – Legge Privacy – adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione supplenze docenti e ata, , prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, domande ricongiunzioni , gestione graduatorie interne, domande mobilità,gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale), Domande esami di stato,decreti ferie – contratti ore eccedenti Stato giuridico personale docente e ATA - ORGANICO: controllo, verifica posti disponibili – comunicazioni – inserimento SIDI … Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ata, gestione graduatorie,aggiornamento dati nel SIDI e ARGO,Convocazioni supplenti , predisposizione contratti di lavoro individuale (nuova gestione cooperazione applicativa), Comunicazioni Centro per l'impiego, Rapporti con il Tesoro, gestione assegno nucleo familiare, PA04 (gestione servizi) , Servizi in linea INPS (Crediti – Computo Ricongiunzioni – Riscatti – Ricostruzione carriera ed inquadramenti economici - dichiarazioni dei servizi a sidi;), Fondo Espero – Nomine sostituzione consigli classe, scrutini, corsi recupero, adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa Assenze del personale docente e ata e sul Sidi, richieste visite fiscali, Autorizzazione alla libera professione, 150 ore , Permessi sindacali, Assemblee

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	sindacali. Attività degli organi collegiali (materiale Collegio e predisposizione atti del C.d.I.) con relativa notifica e pubblicazione delibere degli OO.CC.- Attività collegiali docenti – Rilevazione scioperi a sidi; rilevazione L. 104/92; digitazione anagrafe tributaria dei contratti relativi agli esperti esterni e degli impiegati interni alla P.A. ai quali il D.S. ha rilasciato autorizzazione (D. Lgs 165/2001 art. 53), Tessere identità docenti – Attestati corsi di aggiornamento docenti /ata, adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv&mode=&cu Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv&mode=&cu Modulistica da sito scolastico http://www.itemelloni.gov.it/pvw/app/PRIT0002/pvw_sito.php?sede_codice=PR

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **SICUREZZA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

❖ SICUREZZA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SCUOLE PER LA PACE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROGETTO CONTINUITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETI VARIE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La scuola partecipa a numerose reti di scopo; in alcune è scuola i capofila.
Numerosissime le convenzioni stipulate

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSO DI INGLESE

Il corso mira a fornire ai docenti una formazione di livello B2 in Inglese con possibilità, se il docente lo riterrà, di certificazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ INNOVAZIONE DIDATTICA

Il corso è offerto ai docenti dell'Istituto nell'ambito della formazione annuale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **IL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **UTILIZZO DEI GESTIONALI**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **EXCELL DI I E II LIVELLO**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Il corso si terrà solo se vi saranno risorse economiche disponibili